

GIORNALE DI BRINDISI

SALENTO FASCISTA

Organo della Federazione dei Fasci di Combattimento

Fondatore: Cav. ENRICO ACCETTULLI

DIREZIONE REDAZIONE e AMMINISTRAZIONE: BRINDISI - Piazza Cairoli, 33 - Telefono interprovinciale 1112

ABBONAMENTI

ALLA . . . Anno L. 15
S. n. 8
Trimestre 4
Un numero Cent. 20

PUBBLICITA'

Commerciali . . . L. 1,-
Cronaca 1,50
Finanziari 2,-
Neurologie 1,-
Per ogni ritm. di all. l. larghezza di una colonna.

LA PAROLA DI MUSSOLINI

Roma mediatrice fra Oriente e Occidente

Sotto il titolo « Estremo Oriente » il « Popolo d'Italia » di stamane pubblica un articolo del Duce, già apparso nei giornali dell' « Universal Service ».

L'articolo esamina la portata del discorso pronunciato da Litvinoff a Mosca il 29 dicembre e lo definisce il « campanello d'allarme per la situazione dell'Estremo Oriente »: discorso bellicoso, chiaramente diretto contro un eventuale nemico ad Occidente e un nemico probabile ad Oriente: Germania o Giappone. Costatato, attraverso le dichiarazioni di Litvinoff e la situazione di fatto, che il pericolo di guerra esiste, e che un tale evento non interessa soltanto Russia e Giappone, ma coinvolge la Cina e gli Stati Uniti e — direttamente o indirettamente — anche l'Inghilterra, la Francia, l'Italia e l'Olanda, il Duce esamina alla luce dei fatti i principali protagonisti di quello che può essere il grande dramma intercontinentale di domani e dice che il Giappone sta attraversando un periodo di « dinamismo imperialista »: le sue forze militari rappresentano un complesso formidabile di uomini e di mezzi. La Cina è un paese di grandi impensabili possibilità nel futuro, e si può benissimo prevedere che essa raggiunga, nei prossimi tempi, una sua forte e centralizzata unità statale.

Ora — continua l'articolo — l'avvenire della civiltà e della razza bianca nell'Estremo Oriente, la sorte del Pacifico, dipende dal compito che la Cina si assumerà nel corso del secolo: si può pensare una Cina in funzione anti-giapponese? e per quanto tempo?.

A questa domanda, il Duce risponde prospettando l'ipotesi di un accordo fra la Cina e il Giappone, e di un accordo in funzione anti-europea ed anti-americana. Egli ricorda in proposito le delusioni inflitte alla Cina nei recenti avvenimenti che l'hanno colpita. Notata quindi l'importanza prevalentemente morale dell'accordo Litvinoff-Roosevelt, il Duce afferma che nulla autorizza pertanto a credere che Russi e Americani si batterebbero insieme se il Giappone attaccasse la Russia o procedesse ad ulteriori conquiste in Cina. « La verità è che il Giappone non è più vincolato da accordi d'ordine internazionale, ed ha le mani libere sia per la pace come per la guerra ».

Rileva infine che il fatto che l'Oriente si sia avvicinato a noi così bruscamente da sentirne il contatto come una minaccia; ha rimesso a nuovo la tesi del « pericolo giallo » che ha un aspetto molto meno paradossale di quanto fu annunciato alcuni decenni or sono. Ma tale pericolo « sarà sempre una fantasia a condizione che le grandi Potenze dell'occidente bianco realizzino la loro collaborazione politica, a condizione che si tenti una « mediazione », non nel senso volgare della parola, fra i due tipi di civiltà ».

Roma — termina il Duce — come già fece nel suo passato millennio, può assolvere questo compito delicato e di somma importanza, facilitato dalla mirabile rapidità delle moderne comunicazioni che ha reso in un certo senso « luscabile » l'intero globo terraqueo ».

Gli ideali del Fascismo esaltati da Lord Rothermere

Il Daily Mail del 15 gennaio ha pubblicato un articolo di Lord Rothermere dal titolo « Hurrà per le Camicie nere ». L'articolo è una magnifica esaltazione del Fascismo, del Duce e del regime corporativo.

« Solo per il fatto che il Fascismo è di origine italiana, — scrive Lord Rothermere, — individui di scarso cervello credono in Inghilterra di manifestare un vigoroso patriottismo non prendendo sul serio il Fascismo britannico. Se i loro antenati fossero stati ugualmente stupidi, la Gran Bretagna non avrebbe mai conosciuto il sistema bancario, né le leggi romane, e neppure il gioco del calcio, perché furono inventati in Italia. Ma anche se il nome e la forma del Fascismo sono venuti dall'Italia, questo movimento ormai non è più particolare per un solo Paese. « In tutte le Nazioni il Fascismo rappresenta il partito della giovinezza. Esso esprime lo sforzo delle giovani generazioni per infondere una vita nuova nei sistemi politici invecchiati. Solo per questo esso dovrebbe essere considerato come un fattore di immenso valore nella condotta degli affari nazionali britannici ».

Alla sala Fabiana di Londra si è svolto un dibattito sul tema « Socialismo o Fascismo » al quale hanno partecipato per i fascisti britannici il prof. Joyce, e per i socialisti il professor Rowse. Il Manchester Guardian, pur simpatizzando con la tesi democratica, ha constatato che il punto di vista fascista è stato espresso dal Joyce « abilmente e con senso di misura ». In particolare, i giornali hanno messo in rilievo che per quanto concerne la politica interna, il Joyce ha dichiarato che il Fascismo più che ogni altro credo politico si basa sul consenso popolare e che il Fascismo britannico, giunto al potere, non mancherà di chiedere periodicamente il responso popolare sulla sua politica.

Parlando dei problemi della pace, Joyce ha detto: « Più numerosi saranno nel mondo gli Stati fascisti, e più sicura sarà la pace internazionale, in quanto il Fascismo è basato sulla giustizia e crea negli Stati che lo adottano un senso di solidarietà che non esito a definire mistico ».

La « Vita di Arnaldo » in un giudizio svizzero

Il Journal de Genève ha pubblicato un interessante saggio sopra la Vita di Arnaldo scritta da Benito Mussolini e recentemente riedita. L'articolo del Journal de Genève nota fra l'altro:

« L'assenza di ogni preoccupazione di ordine politico, il sentimento di completa sincerità, sincerità a volte amara, che ispirano quest'opera, ne fanno un documento di un'importanza unica per lo studio della personalità di Mussolini. Non vi è niente di confrontabile con le pseudo-biografie pubblicate su questo soggetto: uno scorcio di qualche fatto, un ricordo, apparentemente senza importanza ma che sono rimasti profondamente impressi nell'anima del Capo del Fascismo. Più che un racconto completo è schizzata in poche linee, una serie di visioni che rivelano l'ambiente semplicissimo, di una semplicità così netta che gli conferisce un carattere tutto speciale, dove il Duce ha cominciato a formare la propria personalità. La famiglia e la terra sono gli elementi che vi predominano. Cominciando a scrivere il suo libro il giorno di Natale, l'Autore sembra aver voluto mettere i suoi ricordi sotto il segno di questa festa familiare per eccellenza ».

Il riposo domenicale e la tutela delle classi lavoratrici

E' stata distribuita alla Camera la relazione con la quale il Capo del Governo accompagna il disegno di legge sul riposo domenicale, che apporta modificazioni alle norme vigenti in materia.

La relazione così conclude: « Il disegno di legge si riassume alla serie di provvedimenti con i quali il Governo fascista mira all'elevazione delle classi lavoratrici ed al potenziamento demografico e sociale della Nazione. Esso non rappresenta soltanto un coordinamento ed un perfezionamento delle disposizioni di legge vigenti, ma apporta profonde innovazioni e modificazioni di carattere sostanziale e, ispirandosi al concetto di rendere sempre più ampia l'efficienza e la tutela del lavoro, estende a nuove categorie la tutela della legge, attuando con precetti giuridici di alto valore etico e religioso, uno dei postulati fondamentali sanciti dalle masse lavoratrici ».

S. E. Ricci

inaugurerà la Casa del Balilla il 18 Febbraio

Una notizia che non ha mancato di suscitare il più vivo entusiasmo nelle fottissime schiere delle nostre Organizzazioni Giovanili e nella cittadinanza, si è divulgata rapidamente nei giorni scorsi: S. E. Renato Ricci, il fervido animatore della gioventù italiana, il fedele collaboratore del Duce nell'arduo compito di preparare per l'Italia di domani le generazioni che sorgono, verrà fra noi il prossimo 18 febbraio per inaugurare la bella Casa del Balilla del Capoluogo e quella di Ostuni e per presenziare l'inizio dei lavori delle Case del Balilla di Fasano e di Francavilla.

La conferma del ritorno fra noi del Giovane Gerarca era attesa con ansia da qualche tempo cosicché quando essa è giunta è stata accolta con legittima soddisfazione.

S. E. Ricci che è stato varie volte a Brindisi ed ha avuto modo di constatare la magnifica efficienza delle nostre Organizzazioni Giovanili e il sincero entusiasmo che le anima, avrà modo di constatare ancora una volta quanto sia grande l'affetto che lega i nostri fanciulli e la cittadinanza tutta al Duce d'Italia. Egli sentirà ancora una volta vibrare intorno a sé l'anima generosa e fedele di questa città che sentì il fascismo sin dai primi albori e con fede assoluta ne segue il meraviglioso sviluppo.

Il Duce offre L. 50.000 all'Ente Opere Assistenziali

Con foglio disposizioni dell'altro giorno S. E. il Segretario del P. N. F. ha comunicato che il DUCE ha concesso, dai fondi messi a sua disposizione per l'assistenza, un contributo di L. 50.000 per il nostro Ente Opere Assistenziali.

Il Segretario Federale rendendosi interprete del forte attaccamento al DUCE ed al Regime Fascista della nostra Provincia, ha così telegrafato a S. E. il Segretario del P. N. F.:

« S. E. Starace - Littorio - Roma — Prego vivamente E. V. porgere DUCE devoto ringraziamento et sensi affettuosi gratitudine per generosa offerta Ente Opere Assistenziali questa Provincia che marcia desiosa avvenire per rendersi sempre più degna dello amore del DUCE stop A noi — Federale Brindisi ».

Il Partito e la scuola

(dal « Foglio disposizioni »)

« Il Partito saluta gli insegnanti e gli alunni delle scuole elementari nel momento in cui entra in vigore una legge che concreta e perfeziona il concetto unitario del Fascismo nel campo dell'educazione spirituale e fisica della gioventù. Il Partito segue con vigile cura quanto si compie nella scuola e per la scuola, poiché in essa si temprano le forze a cui sarà affidato il compito di continuare e di potenziare l'opera della Rivoluzione. In Regime Fascista l'insegnante nuovo deve essere ad un tempo l'educatore e il comandante delle schiere giovanili ».

L'O. N. D. nell'anno XI

Tesserati: 1.927.557 - sodalizi: 19.029 - manifestazioni: 1.155.365

Gente Nostra, il settimanale illustrato organo dell'O. N. D., pubblica la relazione del Direttore Generale Enrico Beretta all'on. Starace, in occasione del rapporto dei Segretari Provinciali del Dopolavoro. Stralcandone qualche dato si apprende come i tesserati, che nello anno X erano 1.775.570, siano nell'anno XI 1.927.557; mentre i Dopolavoro ed i sodalizi da 17.809 sono passati a 19.029. Le manifestazioni nell'anno X: 949.153, anno XI: 1.155.365; comunisti e personalità politiche nazionali e straniere n. 112, nell'anno XI.

In fatto di bilancio « sull'importo totale dei contributi ordinari del Ministero delle Corporazioni e sulle entrate per il tesseramento del Dopolavoro Provinciale, pari alla somma globale di L. 7.707.160, ben 7.078.920 sono state distribuite ai Dopolavoro Provinciali stessi. Non solo, ma attingendo dalle somme eccessive entrate straordinarie sono state distribuite ai Dopolavoro del no stato distribuite ai Dopolavoro della periferia, per costruzioni di sedi, acquisto di apparecchi radio, contributi straordinari, L. 1.960.858,85. Queste sono le cifre.

A commento di queste si può affermare — continua Enrico Beretta — che tra le opere del Regime, il Dopolavoro è una delle più belle, delle più efficienti. Né si può parlare di fiammate di entusiasmo passeggero, di fuochi di paglia, che l'idea, le previdenze, le conquiste dopolavoristiche, sono ormai della realtà granitiche che, come tutte le creature scaturite dalla mente del Duce, sono destinate a far scuola.

Non ha infatti l'America riconosciuto la necessità di creare un Dopolavoro sportivo? Non ci segue la Francia sul terreno delle filodrammatiche e delle arti popolari? La Rumenia, la Finlandia, la Bulgaria, il Belgio e l'Inghilterra non riconoscono forse la bontà dell'idea dopolavoristica e la perfezione della sua organizzazione, imitandoci senza averne l'aria?

E la Germania non sta istituendo, copiando alla lettera da noi, il suo Dopolavoro? Ma se queste affermazioni e questi riconoscimenti all'estero convalidano il mio asserto, è la situazione reale nostra che lo determina.

Sono i quadri dirigenti migliorati e per fede e per capacità; è questo immenso pulsare di vita, di opere di realizzazioni; è questo dilagare del Dopolavoro.

lavoro dai centri verso la periferia, che non ha soste, che non ha fermamenti di fuso, ma che dove arriva si consoli da e si afferma definitivamente, nel nome del Duce e del Regime.

Eccellenza! Noi non intendiamo certamente adagiarci nella contemplazione sterile del cammino percorso; noi vogliamo solamente dirvi che questa Italia, smagliante attraverso i mille variopinti costumi della sua gente, questa Italia canora, attraverso le sue meravigliose canzoni, questa nuova Italia serena, laboriosa e fidente nel suo immancabile divenire, che, fino nei più piccoli paesi, diserta l'osteria, le vecchie convenevoli sterili e maldicenti, per i circoli riuniti, i Dopolavoro, le passeggiate all'aria libera, i giochi e gli sport agonistici e dopolavoristici, questa Italia di Mussolini che riflette, pur attraverso la dura battaglia di ogni giorno, anche nelle prove più aspre, il sorriso luminoso del suo Capo, quel sorriso inconfondibile che ci dice soprattutto come Egli sia infinitamente buono, e anche, ed in gran parte, frutto del Dopolavoro che, agli ordini del Duce che lo ha creato, Voi dirigete ed amministrare.

Eccellenza, ho finito! Come collaboratore più vicino alla Vostra fatica di ogni giorno e di ogni ora, a nome di tutti gli addetti alla nostra Opera, io Vi esprimo, Vi prego di esprimere al Duce, la nostra riconoscenza, il nostro affetto ed il nostro orgoglio di rivestire posti di comando e di responsabilità in una Istituzione che può essere così definita:

2 milioni di iscritti - 20.000 sedi - oltre un milione di manifestazioni all'anno - un patrimonio che supera i 12 milioni, maigrado le svalutazioni del 50% sull'importo dei mobili e delle macchine - nessun debito - una amministrazione scrupolosa ed un titolo nobiliare, del quale cercheremo di essere sempre degni.

«Creato dal Duce - diretta dal Segretario del Partito ».

L'Italia fascista deve tendere al primato nella terra, nel mare, nei cieli, nella materia e negli spiriti.

MUSSOLINI

I risultati della Conferenza - Orario

Nel giorni scorsi si è riunita, come è noto, a Napoli la consueta Conferenza per concretare la prossima variazione degli orari ferroviari.

La nostra provincia era rappresentata dal Preside dell'Amministrazione Provinciale grand'uff. dott. Giuseppe Simone e dal Direttore dell'Ufficio del Consiglio Provinciale dell'Economia Corporativa cav. dott. Giuseppe Franco.

Ecco quali risultati sono stati raggiunti durante la Conferenza per le linee che ci interessano

Lece - Brindisi - Bologna. — Sarà ritardato il diretto 154 attualmente in partenza da Brindisi alle 8,08. Tale treno partirà da Lecce alle 7,28, da Brindisi alle 8,55, da Bari alle 11,13.

L'orario del treno 810, che attualmente parte da Brindisi alle 18,48 resterà invariato; ma a Foggia il treno in parola troverà l'immediata coincidenza col diretto 150 per Milano dove arriverà alle 11,55.

Il direttissimo 92 A sarà, invece ritardato. Partirà da Lecce alle 19,30, da Brindisi alle 20,27, da Bari alle 22,35 e arriverà a Roma alle 7,45.

Viene mantenuta però a Foggia la coincidenza col diretto 158 per Milano dove i viaggiatori in partenza col 92 A potranno giungere alle 15,30.

Nel senso discendente, il diretto 155, attualmente in arrivo a Brindisi alle 15,40, sarà ritardato di 15 minuti.

Per Bari, poi, sarà fatto proseguire il diretto 153 che attualmente cessa a Bologna. Tale treno giungerà a Bari alle 9,30. Il nostro Consiglio dell'Economia ha però chiesto che esso venga posto a Bari in coincidenza col 91 in arrivo da Roma, in modo che almeno una vettura diretta possa avere il modo di proseguire per Brindisi e Lecce.

I rappresentanti dell'Amministrazione Ferroviaria promisero di studiare la possibilità di accogliere un tale voto.

Per quanto riguarda il servizio locale, fu promesso che sarà mantenuto anche nella stagione estiva il proseguimento da Brindisi a Bari del treno 723 in partenza da Lecce alle 19,50 e che sarà esaminata la possibilità di ripristinare il treno in partenza da Brindisi per Lecce alle 13 circa.

Brindisi - Taranto - Napoli. — Il treno 808 attualmente in partenza da Brindisi alle 5,50 sarà di molto accelerato. Esso partirà alle 6,10 da Brindisi, da Taranto alle 8,05 per giungere a Napoli alle 16,35 e a Roma alle 20,25.

Il treno 803 che ora parte da Napoli alle 7,40, partirà, invece, alle 8,50 e giungerà a Brindisi alle 19,04.

Per quanto riguarda il servizio locale, i rappresentanti delle Ferrovie dello Stato promisero che avrebbero accolto il voto del ripristino dei due treni serali uno in partenza da Brindisi per Taranto verso le 21,10 in coincidenza col 726 proveniente da Lecce ed in arrivo a Brindisi alle 21,5; l'altro in partenza da Taranto per Brindisi alle 20,30 o 21.

Il Consiglio dell'Economia rinnovò il voto perché all'803 fosse attaccata una vettura diretta Brindisi - Reggio Calabria, ma la richiesta non poté essere accolta, ostandovi ragioni d'indole tecnica.

Comunicazione celere notturna fra Roma e Brindisi. — Il Consiglio dell'Economia aveva inoltre caldeggiato la istituzione di un celere notturno fra Roma e Brindisi in arrivo nella nostra città all'alba. Aveva, anzi, prospettato una soluzione che riflettendo un semplice rimaneggiamento degli orari dei treni numeri 97, 813, 819 e 1811 sembrava di relativa facile attuazione. Non fu però possibile ottenere l'assenso dell'Amministrazione Ferroviaria a tale risoluzione, ma essa certamente si imporrà prossimamente, dato che la richiesta mirava allo sviluppo del traffico internazionale verso l'Oriente: la posta, i passeggeri e le merci, viaggiando per Brindisi durante la notte, potrebbero raggiungere la Turchia, l'Egitto, la Siria e la Palestina in un solo giorno di volo. E' da tenere altresì presente che il treno 97 è in coincidenza con l'arrivo dei principali esposti aerei, che giungono al Littorio e ad Ostia da tutte le maggiori città italiane ed Estere.

Automotrici. — I rappresentanti dell'Amministrazione ferroviaria dettero infine i migliori affidamenti circa il miglioramento delle comunicazioni locali. La Puglia sarà servita largamente dalle automotrici del tipo L. torinese, per quanto riguarda Brindisi, mentre quanto prima sarà istituita la prima coppia diretta Lecce - Brindisi - Bari e ritorno, altra coppia potrà essere istituita successivamente in senso inverso sulla stessa linea, nonché sulla Brindisi-Taranto con fermata a Francavilla.

Le modifiche di orari andranno in vigore il prossimo 23 aprile.

call. La Puglia sarà servita largamente dalle automotrici del tipo L. torinese, per quanto riguarda Brindisi, mentre quanto prima sarà istituita la prima coppia diretta Lecce - Brindisi - Bari e ritorno, altra coppia potrà essere istituita successivamente in senso inverso sulla stessa linea, nonché sulla Brindisi-Taranto con fermata a Francavilla.

Il nuovo prestito

Oltre 20 milioni sottoscritti a Brindisi. Ancora una volta Brindisi e la sua provincia hanno compiuto il loro dovere; hanno dimostrato tangibilmente tutta la loro fede e tutta la loro devozione al Duce ed al Regime. La sottoscrizione al nuovo prestito lanciato dal Governo Fascista ha raggiunto, secondo le segnalazioni pervenute alla R. Prefettura, venti milioni e 320 mila lire, somma enorme se si considera che la nostra provincia eminentemente agricola non ha né grandi industrie né grandi Enti. Somma enorme perché composta per la massima parte di cifre relativamente piccole dovute ai nostri risparmiatori.

Questo ammirevole popolo italiano, laborioso, infaticabile, risparmiatore, ha dato a questa legge otto miliardi di voti che valgono una lira l'uno . . .

MUSSOLINI

Ventenni al comando

Si è detto e ripetuto che unico rimedio al problema dei dirigenti, in Regime Fascista, è quello di chiamare i giovani al potere sostituendoli ai praticanti che sono riusciti abilmente ad insediarsi nei posti di comando, a quelli che hanno in dispregio i motivi di spiritualità, gli affanni, le incertezze e le vibrazioni della nostra Rivoluzione. A lasciar fare costoro, infatti, il Fascismo si esaurirebbe in un vuoto empirismo, con l'inasione e la stasi più completa nei suoi molteplici settori, favorendo i miraggi dell'untuoso massone inafferrabile e del profittatore che sa farla franca. E non facciamo del pessimismo se esprimiamo il timore che di codesti « sopravvissuti » ve ne siano ancora troppo in giro ed in auge. Specialmente alla periferia.

Ad essi deve essere giunta come una doccia fredda la notizia che in queste ultime settimane tre giovani, anzi tre giovanissimi sono stati chiamati a posti direttivi di primo ordine: un Segretario Federale e due membri del Direttorio Nazionale del Partito.

Il Segretario federale ha 24 anni ed è il gerarca di Ravenna, cioè di una delle più vive e pulsanti provincie italiane.

Dei nuovi membri del Direttorio Nazionale, uno ha 29 ed un altro 30 anni.

Molti hanno appreso con compiacimento l'assunzione di questi giovanissimi ad alle cariche del Partito, ma non sono mancati quelli i quali, fra una moltitudine ed un sorriso pieno di sottile, hanno manifestato, con l'aria di chi lo sa lunga, la loro preoccupazione gratuita per vedere mansioni tanto delicate affidate a mani inesperte e non scaltre.

Poveri vecchi brontoloni! Credono che quei giovani siano come essi sono stati. Non si accorgono che essi sono di un'altra stoffa oppure, accorgendosi, hanno la paura di essere da un giorno all'altro, da una ora all'altra, quando meno se l'aspettano, smascherati, defenestrati e sconfitti dalla marcia fatale della Rivoluzione che incalza e con cui essi non hanno mai avuto e non hanno nessun serio contatto?

Questo contatto, è vero, manca purtroppo anche ad alcuni dei giovani « arrivati » che indulgono al quieto vivere ed all'attesa per assicurarsi una carriera politica (« i giovani - vecchi » come li ha definiti il Popolo d'Italia), ai quali sorridono i misurati ideali della vita borghese, pigra, svuogata, irresponsabile. Anche di essi il Fascismo si libererà al più presto per chiamare soltanto coloro che credono, a loro completo rischio e pericolo, in una Rivoluzione ed in un Uomo, disposti a lavorare, lottare, e soffrire per essi.

Avanti, dunque, i giovani che vogliono e sanno credere, obbedire e combattere. NOI DEL POPOLO

da « Il popolo nuovo »

Federazione dei Fasci di Combattimento

Atti e Comunicati

Nuovi ammessi nel P. N. F.

Brindisi. — Abbicca Angelo di Pasquale, Acquaviva Fortunato di Pietro, Alessandri Salvatore di Pasquale, Aprile Cosimo fu Calcedonio, Avallone Giuseppe fu Francesco, Biasi Iolando di Tommaso, Bismuto Alfredo di Nicola, Burgonovi Ettore di Luciano, Caffero Luigi di Cosimo, Calamida Giuseppe fu Giuseppe, Calò Raffaele di Vitanonio, Camassa Desiderio di Antonio, Canon Francesco di Silvio, Canario Donato di Giovanni, Capeto Vittorio fu Edoardo, Capierrri Francesco di Girolamo, Capriglia Francesco fu Giuseppe, Carbonelli Teodoro di Cosimo, Castagnanova Pasquale di Ignazio, Castrignano Angelo di Francesco, Cesareo Giuseppe fu Giovanni, Chimenti Annunziato fu Antonio, Chimienti Luigi fu Antonio, Ciacchella Giuseppe di Francesco, Ciarravino Paolo di Camillo, Ciniere Teodoro fu Giovanni, Citiolo Francesco di Fortunato, Cocciolo Vincenzo fu Teodoro, Colagrande Alberto di Francesco, Colucci Eupremio fu Francesco, Conzales Cosimo di Arcangelo, Convertino Salvatore, di Carmelo, Corrado Antonio di Giuseppe, Corsi Francesco di Giuseppe, Corsi Giovanni di Cosimo, Corvetta Antonio fu Gaetano, Corvetta Luigi fu Gaetano, Cosolo Rocco di Vito, Crastolia Giovanni di Carmelo, Criscuoli Gennaro fu Giovanni, Crudomonte Giovanni fu Catone, Dalmazio Giovanni di Nicola, D'Alò Beniamino fu Giuseppe, D'Amelio Riccardo di Ricciotti, D'Amelio Ricciotti fu Oronzo, Daese Giuseppe di Cosimo, Dattoma Luigi di Francesco, D'Auria Pasquale di Nunzio, De Biasi Salvatore di Donato, De Caatro Antonio di Francesco, De Cesare Andrea di Teodoro, De Cicco Antonio di Giuseppe, De Domizio Nicola fu Michele, De Giorgio Angelo fu Giuseppe, De Laurentis Michele fu Luigi, De Leo Cosimo fu Giovanni, De Leonardi Antonio fu Teodoro, D'Elia Cosimo fu Raffaele, De Lillo Natale fu Nicola, Dell'Atti Salvatore di Cosimo, Delle Foglie Giangrazio di Michele, Delle Side Francesco fu Giovanni, De Marco Antonio fu Vito Teodoro, De Marco Salvatore di Cosimo, De Martino Pietro di Francesco, De Michele Antonio di Antonio, De Mitri Angelo di Giuseppe, De Natale Tommaso fu Edoardo, De Nicola Alfredo di Gabriele, De Nicola Luigi fu Vincenzo, De Santis Amilcare fu Alberto, Destino Teodoro di Francesco, De Tondo Francesco di Francesco, Di Giulio Alfredo fu Antonio, Di Giulio Vincenzo fu Cesare, Di Totero Vincenzo di Antonio, Di Venosa Benedetto di Nicola, Doldo Angelo di Francesco, Dolente Cosimo di Salvatore, D'Urso Leonzio fu Nicola, Elia Antonio di Vincenzo, Elia Oronzo, di Giuseppe, Elia Teodoro, Emanuele Pasquale fu Cosimo, Epifani Angelo di Luigi, Fanelli Bernardino fu Salvatore, Fantasia Salvatore fu Teodoro, Ferrante Domenico di Domenico, Ferrero Edoardo fu Giovanni, Fidami Ugo di Marone, Fiorizzo Gaetano fu Stefano, Fittipaldi Vincenzo fu Graziano, Flores Francesco di Teodoro, Fornaro Raffaele fu Salvatore, Francioso Benedetto fu Eugenio, Franco Carmelo di Giovanni, Funtò Vincenzo di Eupremio, Galasso Alfredo di Luciano, Galizia Giuseppe Onofrio fu Giuseppe, Giardini Giuseppe fu Francesco, Giannesi Ranieri fu Ranieri, Gigante Giuseppe fu Francesco, Grappolo Nicola, Greco Cosimo fu Luigi, Greco Giuseppe di Teodoro, Guadalupi Antonio di Vincenzo, Guadalupi Cosimo fu Pietro, Guadalupi Cosimo di Vincenzo, Guadalupi Rosario fu Michele, Guadalupi Teodoro fu Michele, Guerra Cosimo Giuseppe di Nicola, Guida Costantino fu Vincenzo, Iannuzzi Girolamo fu Simone, Iurlaro Giovanni di Michele, Indiano Amerigo fu Angelo, Lacalprico Francesco di Vitanonio, Lafuente Teodoro di Antonio, Lafuente Giovanni Antonio fu Teodoro, Lapertosa Beniamino di Angelo, Lazzaro Vito di Mariano, Lichelli Germano di Bruno, Livera Antonio di Cosimo, Lonoce Teodoro di Mariano, Lopez Desiderio di Cosimo, Lopez Teodoro di Cosimo, Lorzio Stefano fu Giovanni, Magarelli Angelo fu Giuseppe, Marra Luciano di Giuseppe, Martina Alfredo fu Salvatore, Martinielli Giovanni di Michele, Martinesi Cosimo fu Luigi, Mauterelli Vincenzo fu Teodoro, Mennini Corrado fu Nazareno, Mitrota Giuseppe fu Vito, Monopoli Francesco fu Pio, Montanaro Rosario fu Teodoro, Morelli Cosimo di Pasquale, Neve Giuseppe di Giovanni, Orlando Cosimo fu Vincenzo, Palamà Lorenzo di Luigi, Palazzo Ugo di Giovanni, Papadia Gaetano di Umberto, Passante Giovanni di Salvatore, Ravera Ugo di Giovanni, Savina Nicola fu Francesco, Serrano Gaetano fu Vincenzo, Solito Giuseppe fu Vincenzo, Spinelli Giovanni di Angelo, Sviato Francesco fu Teodoro, Vecchio Emanuele di Antimo, Vitale Alfredo di Cosimo.

Francavilla Fontana. — Ricchiuto Donato di Giuseppe.

S. Pancrazio Salentino. — De Gioia

Andrea fu Cesario, Ingravalle Leonar-fu Benedetto, Manisco Franco fu Mario, Montepeloso Salvatore di Nicola, Muscogriuri Pasquale fu Serafino.

S. Vito Normanni. — Pignataro Biagio di Francesco, Zito Cataldo di Domenico, Bello Luigi fu Pasquale, Coccolito Vincenzo di Orazio, Di Viesto Teobaldo fu Angelo, Maizza Giovanni di Vincenzo, Mastronardo Domenico di Vito, Siciliano Domenico fu Giuseppe, Valenti Ernesto di Pietro, Vita Cosimo fu Bonaventura.

S. Pietro Vernotico. — Santoro Corriolano di Giuseppe.

Torre S. Snsanna. — Epifani Guerino di Cosimo.

Tuturano. Carriero Salvatore di Giuseppe, D'Amanzo Antonio fu Angelo, D'Onofrio Antonio di Ermindo.

Villa Castelli. — Carlucci Rocco di Giuseppe, Curci Domenico di Giorgio, Felle Antonio fu Giacinto, N-glia Alessandro di Giovanni, Nigro Francesco di Giuseppe.

18 corrente e proseguirà nei successivi giorni 20, 22, 24, 26, 28; sarà diretto dal Seniore Tarchioni Silvio, comandante in II° dei Fasci Giovanili, segretario il Dott. Paolo Martinelli.

Le lezioni si terranno nella sede del G.U.F. presso la Federazione Fascista dalle 18 alle 21 dei giorni stabiliti.

Il corso comprende le seguenti materie:

Comando Militare (Magg. ore Federico Briamo), Cultura Fascista (Prof. Goffredo Salvatelli), Storia della Rivoluzione Fascista e Statuto del P. N. F. (Dott. Antonio Grannini) Sport ed Attività Sportiva (Dott. Mario Napolitano), Igiene e pronto soccorso (Dott. Pasquale Tran).

Corso per arbitri federali. — Il Comando dei FF. G.G. C. indice due Corsi per Aspiranti Arbitri Federali per il Pugilato e Pallacanestro.

Per chiarimenti ed iscrizioni rivolgersi al Comando Federale dei FF. G.G. C. Ufficio Sportivo, dalle ore 17 alle 18. L'inizio dei corsi avrà luogo il giorno 22 c. m.

E. O. A.

Il Segretario Federale, Presidente dell'E. O. A. Provinciale, sono pervenute le seguenti offerte:

Cav. Uff. Marzano Dott. Arturo lire 100 - Postelegrafonici Torchiariolo L. 8 - Postelegrafonici S. Pietro Vernotico 24 - Insegnanti Elementari Torchiariolo 25 - Insegnanti Elementari S. Pancrazio Salentino 83,50 - Stato Maggiore ed E. quipaggio Sommergebile «Sirena» lire 134 - Dott. Mastrapasqua Cav. Luigi 100 - Postelegrafonici di Brindisi 413 - Ferrovieri di Carovigno 15 - Ferrovieri di S. Vito dei Normanni 9 - Insegnanti Elementari Brindisi 624,05 - Dante Caravaglio (in occasione dello spozializio) 100 - Funzionari Ufficio Distrettuale Imposte Brindisi 98,80 - Impiegati ed Operai Officina Mista Lavori R. M. 200 - Impiegati Cassa nazionale Infortuni 15 - Impiegati Ufficio Registro Brindisi 27 - Impiegati Comunali Fasano 174,60 - Impiegati R. Dogana Brindisi 230 - Insegnanti R. Scuola Avvicamento Professionale Brindisi 150,60 - Fratelli Perrone di Sanjourati 100 - Insegnanti R. Liceo Ginnasio Brindisi 210,50 - Ferrovieri Stazione S. Barbato 12 - Ferrovieri Brindisi 27 - Ferrovieri Ostuni 60.

Il Segretario Federale vivamente ringrazia.

Nelle Organizzazioni

Reunioni per le casse mutue operaie

A Brindisi e Mesagne

Nei magazzini di lavorazione del tabacco in foglie dei Comuni di Brindisi e Mesagne, l'altro giorno vennero riunite in assemblea le operaie ivi addette, per esaminare l'ampianamento dell'avvenuta costituzione ed il funzionamento della Cassa Mutua Malattia.

Le assemblee, presiedute da funzionari dell'Unione Provinciale dei Sindacati Fascisti dell'Agricoltura, sono riuscite di particolare importanza per il numero delle operaie intervenute, per il problema interessante impostato e risolto dall'Organizzazione Sindacale e per la riconoscenza espressa dalle maestranze al Duce, si da dare la certezza che il Corporativismo Sindacale, anche in provincia di Brindisi, è una forza viva, reale e cosciente.

A S. Pietro e S. Donaci

Continuando l'opera di propaganda iniziata dall'Unione Provinciale dei Sindacati Fascisti dell'Agricoltura per la costituzione della Cassa Mutua Malattie per le Operaie Tabacchine, si sono svolte le assemblee delle operaie della Ditta C. L. T. I. nel Comune di S. Pietro Vernotico e della Ditta Briganti e Benincasa nel Comune di S. Donaci.

Un funzionario dell'Unione ha illustrato, nei due raduni, il significato e gli scopi della nuova istituzione.

E' stata, inoltre, fatta una dettagliata disamina dei problemi riguardanti la categoria.

Le operaie di S. Pietro Vernotico hanno fatto pervenire al Segretario Generale dell'Unione il seguente telegramma:

«Assemblea operaie tabacco apprendendo inizio funzionamento Cassa Malattie elevano pensiero devoto ed entusiasta Duce stop alala Fiduciario Comunale Braione».

Rinnovazione dell'accordo fra combattenti e rurali

L'U. P. S. F. A. comunica:

In ossequio alla Convenzione stipulata fra il Direttore dell'Associazione Combattenti e la Presidenza della Confederazione Nazionale dei Sindacati Fascisti dell'Agricoltura, visto il superiore deliberato per il quale si è deciso di mantenere in vigore anche per il 1934 XII la Convenzione stessa, il Presidente della Federazione Provinciale Combattenti di Brindisi e il Segretario Generale dei Sindacati Fascisti dell'Agricoltura hanno in questi giorni concordato la rinnovazione dell'accordo provinciale, stipulato nell'anno 1933 - XI.

In virtù di tale accordo il Presidente della Federazione Combattenti farà parte di diritto, anche per l'anno XII, del Direttorio dell'Unione Provinciale dei Sindacati Fascisti dell'Agricoltura; egualmente il Segretario Generale dei Sindacati Fascisti dell'Agricoltura farà parte di diritto del Direttorio Provinciale dei Combattenti.

Così dei Direttori Comunali delle Sezioni Combattenti e dei Sindacati saranno parte ri-

spettivamente i Fiduciari Sindacali ed i Rappresentanti dei Combattenti.

L'ex combattente lavoratore agricolo potrà ottenere l'inquadramento nelle due Organizzazioni - Federazione Combattenti e Sindacati dell'Agricoltura - mediante il pagamento di una quota annua complessiva di lire 10.

Naturalmente il lavoratore dovrà documentare la sua qualità di ex combattente presentando ai Sindacati la prescritta dichiarazione del proprio Presidente di Sezione Comunale.

Il testo dell'accordo reca in calce una postilla nella quale i firmatari della convenzione esprimono la certezza che i benemeriti rurali ex combattenti della provincia di Brindisi, inquadrati nelle due Organizzazioni - Combattentistica e Sindacale - continueranno a dare il segno tangibile della loro più devota adesione al Duce della Rivoluzione, affinché fra la Grande Guerra e la Rivoluzione Fascista vi sia continuità di azione e di spirito».

Nell'Unione Industriale Fascista

Per gli Industriali Edili

L'Unione Industriale Fascista porta a conoscenza degli industriali interessati che con R. D. L. 29 Luglio 1933, XI n. 1213 sono state approvate le norme per l'accettazione dei leganti idraulici e per la esecuzione di opere di conglomerato cementizio.

Ora, a tale decreto, in sede di conversione in legge, sarà apportata, oltre ad alcune lievi modifiche di carattere tecnico, una consistente in un comma da aggiungere all'art. 2, con cui viene prescritto che, in via transitoria, per i lavori da eseguirsi in base ai contratti stipulati prima del 26-9-1933, sarà consentito l'impiego di agglomeranti cementizi, secondo la definizione delle nuove norme, purchè tali agglomeranti abbiano la resistenza e le caratteristiche uguali a quelle dei cementi prescritti nei soprastanti contratti.

Per gli industriali mugnai

L'Unione Industriale Fascista porta a conoscenza delle Ditte interessate che con R. D. Legge 30 Novembre 1933 n. 1754, pubblicata nel n. 2 della "Gazzetta Ufficiale", del 3 Gennaio 1934, è stata disciplinata la obbligatorietà della miscelazione delle farine e dei semolini di frumento importati, con farine e semolini di frumento di produzione nazionale.

Per tutti i chiarimenti in materia e per evitare di incorrere in eventuali trasgressioni e penalità, gli industriali interessati possono rivolgersi alla Unione Industriale Fascista - Via S. Chiara 34.

Tesseramento

La Segreteria di questo Artigianato Provinciale, ha già iniziato il tesseramento per l'anno XII e pertanto tutti gli Artigiani sono invitati a ritirare la nuova tessera presso gli Uffici di Via S. Chiara n. 34.

Con l'occasione si rammenta che soltanto gli Artigiani in regola con la tessera hanno diritto all'assistenza individuale, per quanto può loro occorrere in materia fiscale, legale, ricupero crediti ecc. e possono partecipare alle Assemblee delle Comunità e dei mestieri che vengono periodicamente indette, allo scopo di esaminare e risolvere i vari problemi che interessano le categorie. La tessera inoltre conferisce il diritto di partecipare alle gare di appalto per l'esecuzione di lavori in genere.

Nell'Opera Nazionale Balilla

Il Comitato Provinciale dell'O. N. B. comunica:

Ispezione ai Comitati Comunali O. N. B. della Provincia.

A scopo di ispezionare l'insegnamento di Educazione Fisica nelle Scuole Medie ed Elementari della Provincia e di preparare le calorose accoglienze e le manifestazioni che saranno offerte per la prossima venuta di S. E. Ricci, il Presidente ed il Direttore Provinciale di E. F. si sono recati in questi giorni presso il Comitato Comunale dell'O. N. B. di Ostuni, dove il Sottosegretario inaugurerà la Casa del Balilla e in quelli ancora di Mesagne, Latiano, Francavilla, S. Vito, e Carovigno, impartendo disposizioni relative a tutte le manifestazioni in genere, per il motivo di cui sopra.

Attività sportiva e culturale.

Con orario già a suo tempo comunicato si svolgono regolarmente le lezioni per Capisquadra Balilla e Avanguardisti, mentre con altro orario seguita l'attività sportiva dei Corsi serali. Ha avuto inizio un corso di attrezzistica, novità questa per la nostra città, affidata e che offre già buoni risultati. Continuano gli allenamenti di atletica leggera e di palla - canestro, i quali troveranno conclusione nelle gare e nei cimenti dei prossimi ludgi festivi. Avranno inizio quanto prima anche delle serate culturali, dove saranno esposti degli argomenti letterari - politici e religiosi inerenti ai principi basilari che informano l'attività dell'O. N. B. e che si rispecchiano nei cardini dell'odierno Regime, affinché lo spirito che anima la nuova era del Fascismo sia assimilato integralmente dalle nuove generazioni del domani.

Tutti questi corsi sono conosciuti alla volontà del Duce ed alle disposizioni di S. E. Ricci, grazie alle quali le lezioni serali, tenute con perfetta osservanza delle superiori direttive dai nostri assidui collaboratori e Dirigenti, assorbono le ore libere dei Balilla e degli Avanguardisti, fra i quali ultimi si notano anche molti operai, con evidente utilità propria di essi e dell'Italia futura.

Lotteria Pro O. N. B.

Comunichiamo un primo elenco dei doni pervenuti alla Presidenza del Comitato Provinciale in occasione della prossima grande Fiera di beneficenza:

Podestà del Comune di Brindisi, una bicicletta; Console Generale Comm. Luigi Martinesi, una matita in oro; Capitano Vasc. Marghini Giotto, un orologio da tavolo, stile 900; Preside della Provincia Comm. Giuseppe Simone, servizio da gelato; Questore Comm. Adolfo Ausiello, un orologio da tavolo; Console Cav. Emanuele Barba, un'automobile per bimbo; Comandante Capit. di Porto Ten. Col. Conti, servizio da fumo; Intend. Ute di Finanza Dott. Cuzzano, una penna stilografica in oro; Sig. Antonio Brancasi, due cappotti marinai; Ditta Moriondo Attilio, assegno di

L. 50; Cav. Uff. Carbone Francesco, una penna in oro; Cav. Fischetti Paolo, un vaso in cristallo; Avv. Comm. Fiori L. 50; Comitato Opera Naz. Balilla di Ostuni, L. 70; Direttore Hotel Internazionale, servizio da frutta per sei; Comune di Oria, una macchina fotografica a cassetta; Comune di Ceglie Messapico, un orologio di bronzo; Ditta Loriole & Castelli, sei oggettini (Aeroplani); Ditta Michele L'isco, una bambola Lenzi; R Istituto Commerciale, una bambola e servizio da caffè per due; Sig. Gripi Francesco, un pallone per foot-ball; Capostazione Cav. Modugno Giuseppe, un cuscino; Sig. Na Vincenza Aprile, un porta cipria; Presidente O. N. B. di Ceglie Sig. Allegretti, un orologio da polso; Fascio Combattimento Fasano, due tappeti tessuti E. P. C. S.; Società Montecatini, L. 100; Comune di S. Michele, diversi indumenti di lana; Presidente O. N. B. di S. Michele, 31 volumetti per bimbi; Confederazione Agricoltura, L. 50; Ditta De Anna, una chitarra; Sig. Amilcare Limongelli, due scatole di biscotti; Cav. Uff. Michele De Siliano, una porta dolci cinese; Municipio di Latio, servizio da dolci; Presidente Sezione Combattimenti, servizio da frutta; Cav. Imperio Giacinto, una porta fiori di vetro e ferro battuto; Fascio di Combattimento Oria, Abajour di metallo da scrittoio; Sig. Domenico Marinazzo, una statuetta e un fiaschetta

NEGOZIO DELLA GOMMA

PRODOTTI TIRELLI

Forniture per Auto - Moto - Velo - Impermeabili - Prodotti tecnici - Industriali - Sanitari

BRINDISI - Corso Umberto I N. 29

Ditta P. ANGLANI

BAGNI PUBBLICI

annessi alla Clinica Privata - Via Indipendenza N. 111 - Tel. 1239

BRINDISI

Acqua calda sempre pronta - Massima igiene e completo confort

Lo stabilimento è dotato anche di camerini per

Bagni medicati

Prof. D. VALLONE

CLINICA PROPRIA

Via S. Brunetti - LECCE - Via S. Brunetti

Dà consultazioni per

Chirurgia generale - Urologia - Ginecologia

a BRINDISI il Mercoledì e il Sabato nelle ore pomeridiane

in Corso Umberto I. N. 31

ISTITUTO DI CURA DOTT. AUGUSTO LEANTE

SPECIALISTA PER

Malattie ORECCHIO, NASO, GOLA

delle Cliniche Oto-rino-laringoiatriche di Milano

LECCE

Via Benedetto Cairoli 1 - rimpetto al Collegio Nazionale Palmieri

BRINDISI: Mercoledì e Sabato dalle 15,30 alle 18,30

al Corso Umberto I. N. 31 (Palazzo Fusco) 2. piano

AutORIZZAZIONE LECCE N. 1667

IL DOTTOR

F. DE VITA

OCULISTA

riceve tutti i giorni al

Largo Crudomonte.

Dott. Ingelo Panico

della Clinica Otorino - Laringoiatrica

DE LLA

R. Università di Roma

Specialista in malattie di:

ORECCHIO - NASO - GOLA

riceverà giovedì 1 Febbraio in via Marina 7 dalle ore 9 alle 11 e dalle 15 alle 18.

Continuerà le consultazioni e operazioni il 1° e 3° giovedì di ogni mese.

Negli altri giorni in Roma Via Reno 22 dalle ore 15 alle ore 18.

Doc. Prof. di Brindisi - 27-11-33

ORECCHIO, NASO e GOLA

Prof. Comm. ANGELO DELLA CIOPPA

Docente R. Università di Napoli.

Consultazioni giorni feriali dalle 10 alle 12

NAPOLI - Piazza Dante 89

Telef. 21 - 128

GENITORI

affidate i Vostri figliolini a COLLEGIO CIVICO DI GEMONA provvisto di ogni ordine di scuole pubbliche e private interne di corsi accelerati e di ogni comodità moderna.

Chiedere programma anche per i posti gratuiti e semigratuiti alla Direzione.

Il miglior caffè: al FIAMMA

La Befana del Duce

a Brindisi

Migliaia di Balilla e Piccole Italiane si sono riuniti domenica scorsa nel Teatro Verdi per ricevere il dono della Befana che il Duce, a cui stanno tanto a cuore i bimbi d'Italia, vuole sia ogni anno consegnato ai più poveri, a coloro cioè che, per le disagiate condizioni economiche della famiglia, non possono ricevere quella piccola gioia.

Il teatro presenta un quadro meraviglioso. Nella seconda fila dei palchi hanno preso posto autorità, organizzazioni, ufficiali di tutte le armi, giovani fascisti; nelle altre file e nella platea un'irrequieta falange di gai Balilla e di vispe Piccole Italiane, ed una grande folla di cittadini. Sul palcoscenico sono le fitte schiere dei fanciulli ai quali sono destinati i pacchi fiancheggiati dai gagliardelli e dai reparti di scorta dell'Organizzazione Giovanile.

Tutti i palchi ed il frontone del palcoscenico sono addobbati con tricolori e con grandi striscioni che recano una parola, cara a tutti gli italiani, una parola che entusiasma tutti i cuori e la fremerà di gioia e di commozione: DUCE.

L'ambiente diviene caldo di schietto entusiasmo, perché i giovanissimi intonano i canti della Patria accompagnati dalla brava musica della Legione Avanguardisti.

Il Teatro è tutto un immenso coro che tace solo quando, dopo l'acclamatorio ingresso di S. E. il Prefetto Mutinelli, del Segretario Federale Mugnozza e delle maggiori autorità del Capoluogo, l'Arcidiacono della Cattedrale Monsignor Memmola, procede alla benedizione dei pacchi-dono da distribuirsi.

I pacchi, in numero di circa settecento, sono stati preparati con amorosa cura dalle Dirigenti delle Organizzazioni femminili dell'Opera Balilla e contengono ciascuno una divisa completa per Balilla o per Piccola Italiana.

Espletata rapidamente la sacra funzione, nel nome del Duce, senza discorsi inutili perché nel nome del Duce tutto è detto, si inizia la distribuzione che procede ordinatissima e fra il più vivo entusiasmo.

S. E. il Prefetto Mutinelli, il Segretario Federale Mugnozza, la consorte di S. E. il Prefetto N. D. Linda Mutinelli D'Adria e la sua gentile figliuola signorina Gabriella, coadiuvati dalle altre autorità, consegnano personalmente i pacchi ai bimbi per ciascuno dei quali hanno una parola buona ed una carezza, ed i bimbi ricevono il dono con sguardi che dicono tutta la loro gioia, tutta la loro soddisfazione mentre dalla platea e dai palchi si continua ad applaudire incessantemente e ad inneggiare al Duce.

Una nuova vibratissima manifestazione cui partecipano in unione di fede tutti i presenti, saluta l'uscita dal Teatro di S. E. il Prefetto, del Segretario Federale e delle altre autorità allorché la distribuzione è terminata.

L'esito di un concorso benedico

La Federazione provinciale contro la Tuberculosis, comunica:

I risultati del concorso bandito dalla Federazione Italiana Nazionale Fascista per la lotta contro la tuberculosis in occasione della III Campagna Nazionale Antituberculosa, per il quale erano state messe in palio le due automobili Arditia ed Augusta da assegnarsi ai due concorrenti che più si fossero avvicinati, nel pronostico, alla somma raccolta della Campagna stessa, possono essere comunicati soltanto oggi, a ragione del lungo lavoro che è stato richiesto per lo spoglio delle 177.396 schede inviate dai concorrenti.

Alle operazioni dell'apertura dei sacchi precedentemente sigillati, contenenti le risposte pervenute, ed al successivo lavoro di spoglio, ha presenziato il R. Notaio di Roma Dr. Alfredo Cardelli.

Poiché, come è noto, nella Campagna Antituberculosa dell'Anno XI sono state raccolte L. 13.302.893,37, si è proceduto alla assegnazione dell'Automobile « Arditia Fiat » al Sig. Giovanni Cantù da Noceto (Parma) Piazza Umberto I, 70, il quale, con lettera spedita il 13-5-1933, aveva pronosticato la raccolta di Lire 13.303.239,30, mentre l'Automobile « Augusta Lancia » è stata assegnata al Rag. Luigi Rubagatti, residente in Brescia, Corso Vittorio Emanuele, 23, il quale, con lettera spedita il 6-5-1933, aveva pronosticato la raccolta di Lire 13.303.561,25.

Abbonatevi al

Giornale di Brindisi

I magnifici risultati

della campagna Antituberculosa

La Campagna Antituberculosa dell'Anno XI, bandita nel nome del DUCE e condotta sotto l'insegna purissima della benemerita Federazione Nazionale Fascista per la lotta contro la tuberculosis, che ha voluto dare alla manifestazione tutta la significazione di un rito fascista a denso e profondo contenuto umano, sociale, economico e squisitamente politico, ha fruttato complessivamente la somma di L. 13.302.893,37.

Tutto il denaro raccolto è rimasto per intero nelle singole provincie del Regno per l'assistenza dei tubercolosi poveri.

Il Consorzio Provinciale Antituberculosa di Brindisi ha mantenuto anche quest'anno l'onorifico posto conquistato nelle due ultime campagne degli anni IX e X che gli valsero l'ambito premio nella parola di fede e di elogio del DUCE ed il conferimento della supremazia disunzione nella nobile gara: la medaglia d'oro.

Nella nostra Provincia infatti si sono raccolte L. 121.304,95 con una media di L. 0,50 per abitante. Tale lusinghiero successo è valso a collocare il nostro Consorzio al decimo posto nella graduatoria dei Consorzi benemeriti ed a larghi conquistare anche nell'Anno XI la medaglia d'oro al merito. Di ciò va dato viva lode all'interessamento appassionato ed autorevole svolto da S. E. il Prefetto Mutinelli, nonché all'opera fattiva del Presidente del Consorzio, Grand'Uff. Dott. Giuseppe Simone, che alla preparazione, allo svolgimento ed al successo della Campagna Antituberculosa ha saputo dare tutto il suo entusiasmo e tutta la sua fede, operando con inesauribile spirito di risorse e di iniziative, superando di gran lunga le posizioni raggiunte negli anni precedenti ed irrompendo avanti con magnifico ardore verso mete lontane che sembravano irraggiungibili.

La prossima Campagna, quella dell'Anno XII dell'Era Fascista, dirà, attraverso le cifre più significative del suo sviluppo ascensionale, quali siano le possibilità delle nostre popolazioni le quali, sull'esempio del Grande Condottiero, alterneranno la forza travolgente del loro spirito ed il loro diritto alla vittoria.

Tra i cipressi

Dopo breve malattia, nei giorni scorsi rendeva la sua eletta anima a Dio il sig. Quaranta B. nato, primo Segretario di questa R. Procura, lasciando nel più profondo dolore la famiglia che ancora aveva bisogno del suo aiuto, ed i colleghi e superiori che han perduto un intelligente, onesto ed infaticabile compagno di lavoro.

Corsi di Istruzione Professionale

Anche quest'anno la nostra Cattedra Ambulante di Agricoltura farà svolgere in provincia trenta Corsi d'istruzione così distribuiti:

Corsi generali — A Tutarano, a S. Pietro Vernotico, a Francavilla Fontana, ad Ostuni, a Cavalerizzo ed a Cuccolichino (frazione di Ostuni e Fasano) N. 6 corsi di agricoltura generale.

Corsi speciali — Corsi di foraggiere e bestiame a Brindisi, Francavilla Fontana, Torre S. Susanna, S. Pancrazio Salentino, Speciale (trazione di Fasano) e Ceglie Messapica. Corsi di sistemazione del terreno a Tutarano, Mesagne, Latiano e S. Donaci. Corsi di Frutticoltura a S. Vito dei Normanni S. Pietro Vernotico e Fasano. Corsi di oivicoltura a S. Michele Salentino e Villa Castelli. Corsi di Enologia a Cellino S. Marco, Ostuni e Cisternino. Corsi di Viticoltura a Forchiaro. Corsi di Oriticoltura a Oria, Pezze di Greco (frazione di Fasano). Corsi di Lavorazione e concimazione ad Erchie. Corsi di Oiefificio a Carovigno e di Granicoltura a Montalbano (frazione di Fasano).

Ai corsi sono ammessi di regola contadini dell'età dai 14 ai 25 anni ed al termine di ciascun corso in seguito ad esame viene rilasciato il relativo attestato.

Concorso per l'acquisto di cavalle fattrici

Dopo i risultati soddisfacenti dalla iniziativa a suo tempo presa dalla Cattedra Ambulante di Agricoltura della nostra Provincia, iniziativa riguardante la istituzione in Provincia di una stazione equina selezionata, è stato stabilito di dare incremento all'iniziativa stessa.

Pertanto la Cattedra di Agricoltura invita gli Agricoltori della Provincia, i quali avessero intenzione di acquistare cavalle fattrici da iscrivere alla stazione selezionata, a far domanda entro il venti corrente in carta libera alla Cattedra di Agricoltura, al fine di ottenere il contributo relativo, che potrà anche raggiungere la misura del 50% della spesa sostenuta.

Il Rapporto dei Fiduciari dell'A. F. S.

L'altro giorno, nella sala delle adunanze del Palazzo Littorio, ha avuto luogo, convocato dal Segretario del P. N. F., il rapporto nazionale dei fiduciari provinciali dell'A. F. S. Sezione Media.

L'on. Starace, che presiedeva il rapporto, ha aperto la discussione sulla vita associativa e scolastica. Vi hanno preso parte i molti fiduciari provinciali, fra cui il prof. Cosimo Foggiano, fiduciario per la Provincia di Brindisi.

L'on. Starace ha quindi riassunto la discussione, ed ha precisato le direttive per l'azione da svolgersi.

Alla fine del vianite rapporto, i convenuti hanno improvvisato una calorosa dimostrazione di omaggio all'indirizzo del DUCE.

Serate Brindisine

Una interessante conversazione culturale si svolse giovedì sera nella consueta riunione settimanale presso la Brigata Amatori della Storia e dell'Arte. Agli studiosi di antichità romane il moderatore della Brigata aveva rivolto il seguente quesito: «Quale era il sistema aritmetico delle quattro operazioni con le sei cifre romane prima che gli Arabi con l'avvento dell'Islamismo, introdussero in Occidente le attuali dieci cifre che probabilmente essi avevano appreso dall'India».

Alla domanda che a primo acchito riesce imbarazzante anche per coloro che hanno dimestichezza con le scienze matematiche, si potette dare una soluzione nella stessa serata almeno per l'addizione e la sottrazione che vennero eseguite sulla lavagna. Nelle prossime riunioni si procederà alle prove grafiche per la moltiplicazione e la divisione.

Dopo aver preso nota delle recenti pubblicazioni di vari soci che hanno fatto omaggio di esse alla biblioteca «Achille Ratti», si procedette alla distribuzione delle strenne agli orfanelli.

E' questa una simpatica usanza che si rinnova ogni anno intorno all'Epifania. In una delle prime riunioni dell'anno le signore e le signorine della Brigata offrono a numerosi orfanelli fra i più poveri della città, i doni che ad essi non hanno potuto fare i loro cari. E la festa gentile riunisce sotto le volte del Tempio di San Giovanni una volta all'anno tutti questi poveri fanciulli che, una volta tanto possono sentirsi circondati dalle cure premurose ed affettuose di tante brave persone. Nella riunione di l'altra sera ogni fanciullo ricevette un cestino ben riccolmo di tutte quelle piccole cose che ad essi tanto piacciono ed un giocattolo.

Movimento del Porto dal 10 al 16 Gennaio XII

Giorno 10 — Motovel. ital. S. Nicola da Gravosa con legname. Motovel. ital. Adalia da Porto Empedocle con zolfo; ripartito per Ravenna.

Giorno 11 — Valerio ital. San Lorenzo partito per Manfredonia con merce varia. P.fo ital. Carignano da Makassar con passeggeri e merci varia; ripartito per Trieste. P.fo ital. Giampaolo da Trieste con grano; ripartito per Pescara. Motonave ital. Assiria da Trieste con passeggeri e merce varia; ripartita per il Mar Nero. P.fo ital. Conte Rosso da Trieste con passeggeri e merce varia; ripartito per Shanghai. Motonave ital. Brindisi da Venezia con passeggeri e merce varia; ripartita per Venezia. P.fo ital. Italia da Trieste con passeggeri e merce varia; ripartito per la Palestina e la Siria.

Giorno 12 — P.fo ital. Albachiera da Fiume con merce varia; ripartito per Genova. P.fo ital. Vienna da Trieste con passeggeri e merce varia; ripartito per Istanbul ed Alessandria. Motoveliero ital. Audace partito per Gravosa. Motoveliero S. Nicola partito per Monopoli.

Giorno 13 — P.fo ital. Vesta giunto da Alessandria con passeggeri e merce varia; ripartito per Trieste. Motonave ital. Egitto da Giaffa con passeggeri e merce varia; ripartita per Trieste. P.fo ital. Adria da Istanbul con passeggeri e merce varia; ripartito per Trieste.

Giorno 14 — P.fo ital. Martha Washington da Beirut con passeggeri e merce varia; ripartito per Trieste. P.fo ital. Alfredo da Genova con merce varia; ripartito per Gallipoli. P.fo ital. Tiziano da Genova con merce varia; ripartito per Fiume. P.fo ital. Sorgens da Amburgo carico di carbone.

Giorno 15 — P.fo ellenico Frimton giunto dal Pireo con passeggeri e merci ripartito per Pireo. Motonave ital. Tergeste da Yokohama con passeggeri e merci; ripartita per Trieste. P.fo ital. Ganga da Alessandria con passeggeri e merci; ripartito per Trieste. Motonave ital. Calitea da Trieste con passeggeri e merci; ripartita per Alessandria. Motonave ital. Palestina da Novorossick con passeggeri e merci; ripartita per Trieste.

Giorno 16 — Motonave ital. Piero Foscarei da Rodi con passeggeri e merci; ripartita per Trieste. Motoveliero ital. Idran da Messina con merce varia, ripartito per Metevich. Brigantino ital. Giuseppe Armenia da Crotone con merce varia.

Onorificenza

Il cav. uff. Antonio Balsamo, che per molti anni ha ricoperto la carica di Capo Stazione Principale a Brindisi, riuscendo ad accattivarsi l'affetto dei nostri concittadini per l'interessamento da lui spiegato onde ottenere un miglioramento della nostra Stazione e del Dopolavoro Ferroviario, è stato testè insignito della Commenda della Corona d'Italia quale riconoscimento delle sue benemerenze dopo 40 anni di servizio.

Al Comm. Balsamo le nostre vive congratulazioni.

Per i famigliari di Caduti

Il comando del 67. Reggimento Fanteria «Palermo» desiderando aggiornare l'elenco dei gloriosi Caduti che appartengono al reggimento, da includersi nel volume dei cenni storici in corso di ricompilazione, sarebbe grato a chi volesse compiacersi di notificare i nomi dei Caduti in parola.

Le segnalazioni possono essere fatte anche a questa sezione dell'Associazione Nazionale Famiglie dei Caduti in Guerra, che si premurerà comunicarle al comando su detto.

Le segnalazioni devono indicare il cognome, nome e paternità del Caduto, la classe di nascita, il grado, il reparto del 67. Reggimento al quale appartenevano, il luogo e la data della morte.

NOTIZIARIO SPORTIVO

U. S. F. Brindisi - U. S. San Vito 3 a 2

Il pubblico che domenica scorsa è intervenuto ad assistere alla partita tra la squadra locale e quella del S. Vito non ha certo abbandonato deluso il Campo del Littorio.

Ben diverso infatti è risultato l'incontro di domenica da quello che vide alle prese la nostra Unione Sportiva Fascista con l'Interpida di Lecce.

Contro i leccesi, infatti, la Squadra di Voich dominò largamente e la partita non vide mutamenti di scena. Domenica invece lo incontro è stato molto combattuto ed i locali hanno dovuto lavorare molto prima di conquistare la vittoria.

Il primo goal infatti è stato ottenuto dagli ospiti, su azione susseguente ad un calcio d'angolo e solo dopo molto tempo Urso è riuscito a pareggiare le sorti della partita, con un preciso tiro che batteva nettamente il portiere avversario.

Ancora il San Vito si è poi riportato in vantaggio, sfruttando un errore di Seghesio, ma ancora una volta i brindisini sono riusciti a pareggiare.

La partita ha continuato a svolgersi veloce e contrastata, finché a pochi minuti dalla fine un potente tiro di punizione di Voich non ha assegnato la vittoria ai locali.

La U. S. F. Brindisi ha provato una nuova inquadatura che non ha completamente soddisfatto. Ottimo Seghesio, che con molte belle parate si è fatto perdonare l'errore che ha causato il secondo goal alla sua squadra, i terzi non sono apparsi insuperabili e Nacci, spesso faticoso, ha fatto rimpiangere l'assente Corca.

Discreta la mediana, che ha sempre in Voich un infaticabile trascinatore, l'attacco non è apparso bene impostato, specie nel secondo tempo.

In notevole progresso Urso e a posto Livera, gli altri hanno lasciato a desiderare. Zongoli deve impegnarsi di più e a Borsetti bisogna una volta per sempre assegnare un posto, senza farlo vagabondare per il campo, a destra e a sinistra.

Il San Vito è riuscito, per merito dell'attivo Commissario ing. Valente, ad attrezzarsi convenientemente e può tenere testa validamente a qualunque squadra di III Divisione.

E' necessario però che alcuni elementi modernino... il loro entusiasmo, allo scopo di evitare noiose espulsioni e squalifiche.

Buono il portiere e discreta la difesa, la mediana zoppica un po'; l'attacco invece è costituito da elementi che con maggiore affiatamento sono in grado di disturbare qualunque difesa.

Ha diretto bene l'incontro il rag. Cillo, del Gruppo Arbitri di Lecce.

U. L. I. C.

COMITATO PROVINCIALE DI BRINDISI Comunicato n. 11 del 19 gennaio 1934 XII

Omologazioni. Sciogliendo la riserva contenuta nel precedente Comunicato, si omologa il risultato della seguente partita: S. Vito - Giovinetta 7 a 1. E' anche omologata la partita Giovinetta - Pro Italia 1 a 6.

Partite non effettuate. Si prende atto del mancato svolgimento delle partite seguenti, per indisponibilità del Campo, e si stabilisce che esse abbiano ad effettuarsi domenica prossima 21 corr., al Campo Sportivo del Littorio, col seguente orario: ore 12,30 Decennale - Alba; ore 14,30 Albergo e Mensa - San Vito.

Partita Albergo e Mensa - San Vito. In seguito agli esposti presentati dalle due Società, si decide di procedere ad ulteriori accertamenti in merito al mancato svolgimento della partita emarginata. Le risultanze saranno tempestivamente comunicate alle Società interessate.

IL PRESIDENTE DEL COMITATO Dott. MARIO NAPOLITANO

Caffè torrefatto

Santos di 1° qualità L. 27 al Kg, Miscelato qualità extra fino L. 31 al Kg. Vendita anche al minuto Caffè Ideale Piazza Mercato 8

Attività dei Vigili Urbani

Nella prima decade di questo mese il benemerito corpo dei Vigili Urbani ha svolto la seguente attività:

Contravvenzioni n. 60 delle quali 8 al Codice della strada, 30 al Regolamento di igiene municipale e 22 al Regolamento di Polizia Urbana.

Denunce all'Autorità Giudiziaria n. 5 delle quali 2 per ubriachezza abituale e 3 per aver fornito false generalità.

Sequestri di generi alimentari e loro conseguenze distruzione: Kg. 113 così ripartiti: kg. 28 di formaggio guasto, kg. 8 di cozze nere perchè di ignota provenienza, kg. 20 di provolone margarinato guasto, kg. 45 di pesce non commerciabile, kg. 4 di ricotta forte guasta, kg. 2 di funghi di qualità di cui non è consentita la vendita, kg. 2 di zampone di maiale guasto e n. 16 scatole di salsa di pomodoro da 600 grammi la scatola perchè fermentate.

Presso l'Eleganza Fiorentina

il prezzo dell'ondulazione permanente Eugène, è stato ridotto a sole L. 40. Nel laboratorio di pettinatura vi sono due primari maestri specializzati in tinture, decolorazioni, applicazioni Henné.

Commercianti in Oli!

Le soluzioni di soda per la determinazione dell'acidità negli oli le trovate presso la Farmacia Doria in Brindisi.

BOLLETTINO DEMOGRAFICO

dall'11 al 17 Gennaio 1934 - XII.

Nati N. 17 - Morti N. 13

STATO CIVILE

dall'11 al 17 Gennaio 1934 - XII.

Nati N. 17

Aiello Maria di Antonio, Saponaro Cosimo di Antonio, D'Amuri Vita di Antonio, Mariotti Silvia di Antonio, Palano Alba di Cosimo, Morrone Maria di Grazia, Marulli Giovanni di Raffaele, Dipasquale Michele di Vincenzo, Citolo Claudio di Giovanni, Sardiella Francesco di Angelo, Ciaccia Oronza di Fioravante, D'Elia Cosimo di Giovanni, Loré Alba di Vincenzo, D'Aprile Eugenio di Antonio, De Stratis Rosa di Francesco, Lopaleo Ulderico di Teodoro, Vigilante Michele di Francesco.

Morti N. 13

Intini Balbina g. 20, Montanari Maria a. 72, Colonghi Francesca a. 66, Capone Umberto m. 3, Napoleone Elena m. 9, Della Rocca Maria a. 53, De Vincentis Cosimo a. 83, Iaccarino Teresa a. 79, Pignataro Vito a. 99, Ruggiero Giuseppe a. 85, Quartucci Donato a. 66, Capasa Maria a. 65, Galiano Antonio a. 65.

pubblicazioni N. 4

Arsenio Giuseppe con Rocchetti Antonia; Potenza Giuseppe con Guanotti Cosima; Anselmi Giovanni con Amantonia Salvatora; Manca Cosimo con Selicato Concetta.

Matrimoni N. N.

FITTANSI camere mobiliante punto centrale. Massima pulizia. Rivolgersi Via S. Giovanni al Sepolcro, II.

DUE LIRE metro quadrato Pavimentazione terrazze nuova vecchia costruzione — Impermeabilità assoluta — Referenze - SISVAB - Milano - BOVISA.

LLOYD TRIESTINO

Flotte riunite: LLOYD TRIESTINO - MARITTIMA ITALIANA - SITMAR

Movimento dei proscafi nel porto di Brindisi dal 19 al 25 Gennaio 1934 - XII.

- 19 Venerdì «Adria» arriva alle ore 15 da Trieste, Venezia; parte alle ore 16,30 per Pireo, Istanbul.
20 Sabato «Helouan» arriva alle ore 13 da Genova, Napoli, Siracusa, Alessandria, Porto Said, Giaffa, Caifa, Tripoli, Beirut, Larnaca, Rodi, Istanbul, Pireo; parte alle ore 14 per Venezia, Trieste.
21 Domenica «Italia» arriva alle ore 6 da Giaffa, Beirut, Caifa, Larnaca; parte alle ore 7 per Trieste.
21 Domenica «Gange» arriva alle ore 15,30 da Trieste, Venezia; parte alle ore 17 per Alessandria.
22 Lunedì «Carignano» arriva nella giornata da Trieste, Venezia; parte nella giornata per Porto Said, Massaua, Aden, Karachi, Bombay, Batavia, Samarang, Soerabaya, Makassar.
23 Lunedì «Egitto» arriva alle ore 16 da Trieste, Fiume, Venezia, Bari; parte alle ore 18 per Patrasso, Pireo, Canea, Candia, Alessandria, Port Said, Giaffa, Caifa, Beirut, Tripoli, Alessandretta, Messina, Famagosta, Larnaca, Limassol, Adalia, Rodi.
23 Martedì «Calitea» arriva alle ore 9 da Alessandria, Rodi, Pireo; parte alle ore 10 per Bari, Venezia, Trieste.
25 Giovedì «Vesta» arriva alle ore 13 da Trieste, Fiume, Venezia; parte alle ore 18 per S. 40, Pireo, Izmir, Metelino, Burgas, Varna, Costanza, Novorossick, Batuan, Trebisonda, Samsun.
25 Giovedì «Italia» arriva alle ore 16 da Trieste; parte alle ore 17 per Larnaca, Giaffa, Caifa, Beirut.

ANNO NUOVO, NUOVA FORTUNA!



Tentate la sorte: può essere ora meglio disposta verso di voi che nell'anno precedente. Acquistate un biglietto della LOTTERIA di TRIPOLI. Con 12 lire concorrerete a oltre

14 milioni

di lire di premi, corrispondenti a un minimo di tre milioni di biglietti venduti. Per ogni biglietto acquistato aumentate l'ammontare dei premi che potete vincere!

Un biglietto costa L. 12.— NESSUNO PUÒ VENDERE A PREZZO INFERIORE

Uffici Centrali: S.E.L.A.S. - Via Nazionale 82 - ROMA

LOTTERIA DI TRIPOLI

DONO delle loro Maestri I Reali d'Italia

14 Medaglie alle primarie Esposizioni Congressi Medici

Epilessia

altre MALATTIE NERVOSE si guariscono radicalmente colle celebri Polveri e Tavolette dello Stabilimento Chimico - Farmaceutico di Cav. CLODOVEO CASSARINI di Bologna prescritte dai più illustri Clinici del Mondo perchè rappresenta la cura più razionale e sicura. Si trovano in Italia e fuori nelle primarie Farmacie SI SPEDISCE FRANCO OPUSCOLO DEI GUARITI

